



Natale al freddo e al gelo: scongiurato pericolo per gli sfollati

L'amministrazione di Casamicciola Terme risponde ai suoi cittadini senza tetto.

Villa Maria sino al 23 e poi Don Orione. Il sindaco D'Ambrosio ha prorogato ancor per due giorni l'accordo con l'Hotel ischitano in attesa che si perfezioni la convenzione con la Casa di riposo in San Pasquale e il Convento che ospiterà i cittadini rimasti ancora senza alloggio a titolo gratuito.

Reperito dal comune un mezzo che aiuterà, previo pagamento, chi dovrà effettuare il trasloco dalle case in zona rossa. Il sindaco D'Ambrosio risponde alle sollecitazioni dei suoi cittadini, dei suoi cittadini più deboli. In realtà torna a farlo, perché, in tutta coscienza, per loro si era fatto il possibile ed il meglio per assicurare una sistemazione dignitosa all'indomani della Calamità che era costata la casa e la quotidianità a tanti casamicciolesi. I problemi e gli imprevisti sono poi tanti, come tante sono le necessità di chi d'un tratto si è trovato senza niente, neppure la possibilità di programmare il futuro o la ripresa della vita tanto da sentirsi abbandonato ed emarginato, affatto assistito dai propri amministratori. D'Ambrosio ed il suo governo risponde così come può a chi è ancora senza un tetto scongiurando il pericolo di un Natale al freddo e al gelo senza un tetto sotto cui stare. Le famiglie di via Mortito che non hanno dove andare causa dichiarazione di inagibilità delle case alla base del versante franato resteranno a Villa Maria sino al 23 dicembre prossimo e poi saranno ospiti del Don Orione. Il sindaco D'Ambrosio ha prorogato ancor per due giorni l'accordo con l'Hotel ischitano che costa in media 1000€ al giorno, in attesa che si perfezioni la convenzione con la casa di riposo in località San Pasquale ed il convento dei padri passionisti che metteranno gratuitamente a disposizione sette camere per ospitare i cittadini rimasti ancora senza alloggio. Una sistemazione sottolinea il sindaco D'Ambrosio più rispondente alle loro necessità di cittadini di Casamicciola che qui hanno le loro attività e gli affetti. Magari in tanti avrebbero auspicato la possibilità di prendere una casa in affitto dove riprendere la vita, a proprie spese e ricominciare ad organizzarsi, ma sin ora in pochi hanno trovato alloggi da fittare a prezzi modici e sostenibili visto lo stato di precarietà economica in cui li ha ridotti la frana prima e l'emergenza poi. È stato reperito inoltre dal comune un mezzo che aiuterà, previo pagamento, chi dovrà effettuare il trasloco dalle case in zona rossa. Tanto, abbastanza considerati i tempi d'azione ristretti, è stato fatto, ora toccherà al grande cuore ischitano fare il resto.